

REGIONE LAZIO

Programma Operativo FSE 2014 – 2020

Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2015

Stato di attuazione del Piano di
Rafforzamento Amministrativo (PRA)

ALLEGATO ALLA RAA

Maggio 2016



**REGIONE
LAZIO**
regione.lazio.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) NELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE

Sulla base delle indicazioni della CE (nota Ares (2014)969811 del 28 marzo 2014) e del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (nota dell'11 luglio 2014), la Regione Lazio si è dotata di un **Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)**, approvato con Decreto del Presidente della Regione N. T00527 del 29 dicembre 2014. Il PRA è pubblicato sul sito internet **www.lazioeuropa.it**, canale di accesso virtuale alle di opportunità di finanziamento offerte dai Fondi SIE e dai Fondi europei a gestione diretta.

La responsabilità politica e di indirizzo rispetto al Piano di Rafforzamento Amministrativo risiede nel **Presidente della Giunta Regionale Nicola Zingaretti**, con il supporto delle strutture operative ad essa direttamente afferenti. Nello specifico, la struttura Rapporti Enti locali, Regioni, Stato e Unione Europea (RERSUE) presso il Segretariato Generale è individuata quale unità tecnica di supporto al Responsabile Politico del Piano.

Il **Responsabile per la Capacità amministrativa e per il PRA** è il referente unico per l'attuazione del Piano, di cui ne cura la concreta realizzazione, le azioni di monitoraggio e quelle di valutazione; con la Deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 14 maggio 2015, è stato nominato quale Responsabile il dottor Giorgio Francesco Giuseppe Pugliese, Dirigente dell'Area Programmazione Economica della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio.

Sintesi

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio consta di 35 azioni di miglioramento suddivise in **interventi di semplificazione legislativa e procedurale (6)**, **interventi sul personale (7)** e **interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali (22)**.

Al 31 dicembre 2015, la quasi totalità degli interventi di rafforzamento amministrativo previsti dal PRA (33 su 35) è stata avviata con successo dai competenti centri di responsabilità, mentre è tuttora in corso la valutazione della fattibilità dei restanti due interventi (nello specifico, la *“Costituzione di un nucleo ispettivo competente ad una validazione preventiva degli atti di gara predisposti dalle stazioni appaltanti”* e l'*“Inserimento di clausole conciliative ovvero l'utilizzo di strumenti di mediazione atti a disincentivare il ricorso alla giustizia ordinaria che origina contenzioso”* in materia di appalti pubblici), la cui realizzazione è prevista per il dicembre 2016.

Con riferimento alle date di completamento previste dal PRA, dei 20 interventi da realizzare entro la fine dello scorso anno, ne risultano completati 10 al 31 dicembre 2015; si segnala, tuttavia, che nel primo trimestre del 2016 ne sono stati completati altri 2 (*“Definizione di format (strumenti informatizzati per la trasmissione e presentazione delle candidature progettuali)”* e *“Previsione di un follow-up periodico sui risultati della valutazione ex ante e della valutazione intermedia”*).

Nel corso del 2016 saranno portati a compimento tutti gli interventi non ancora conclusi, connessi alla realizzazione del sistema informativo e di monitoraggio e all'attuazione del piano di formazione del personale, ad eccezione di quelli che dipendono da azioni statali ad oggi non ancora completate.

Indicatori

Tra le azioni di particolare rilievo del PRA della Regione Lazio si segnalano le seguenti:

- **Piena operatività della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive.** Sono stati selezionati i componenti del Nucleo di Verifica e Valutazione degli investimenti pubblici (NUVV), per il supporto alle attività di analisi, valutazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria. E' stata inoltre effettuata una prima selezione di professionalità specifiche (esperti tematici di Fondo e *project manager*) per il supporto alle attività dell'Area Programmazione Economica connesse all'attuazione e al monitoraggio della programmazione unitaria ("Ufficio Europa").
- **Ricorso a criteri di valutazione verificabili in maniera oggettiva e in parte automatizzabili.** I criteri di valutazione per la maggior parte delle azioni sono stati approvati dai Comitati di Sorveglianza, inoltre è stata dedicata specifica attenzione, nei bandi/procedure di gara, all'articolazione chiara dei criteri di valutazione adottati nonché alla possibilità di garantire una verifica oggettiva degli stessi.
- **Ricorso alle Unità di Costo Standard e a costi forfettari.** Sono stati attivati sistemi di semplificazione (opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, attraverso tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso forfettario) a valere sugli interventi in attuazione sugli Assi I, II e III del POR FSE.
- **Definizione di format (strumenti informatizzati per la trasmissione e presentazione delle candidature progettuali).** Il sistema informativo prototipale SiGeM assicura l'acquisizione delle proposte progettuali con procedura esclusivamente telematica, consentendo la dematerializzazione della documentazione di progetto. Consente l'acquisizione di tutti i dati sui beneficiari e destinatari e la velocizzazione delle attività di valutazione grazie alla possibilità di sviluppare algoritmi per individuare i casi di esclusione e per ottenere i punteggi della valutazione di carattere quantitativo.
- **Calendarizzazione incontri con il partenariato e con i beneficiari dei fondi.** Per il POR FSE è stato approvato il documento "Piano di attuazione della governance del processo partenariale" che definisce obiettivi, regole e strumenti alla base del lavoro in partenariato.

Come già segnalato nella sintesi, gli 8 interventi previsti dal PRA in scadenza al 31 dicembre 2015, sono attualmente in fase di completamento o in fase di realizzazione. Nel dettaglio:

- **Le azioni di miglioramento relative ai sistemi informativi e di monitoraggio** sono in fase di realizzazione. Per quanto concerne il sistema informativo definitivo per il monitoraggio e la gestione dei POR 2014-2020, è stata indetta una gara per lo sviluppo del nuovo sistema integrato FSE-FESR, aggiudicata nel primo trimestre 2016.
- L'organizzazione degli **interventi di miglioramento sul personale** è stata subordinata ad una rilevazione dei fabbisogni informativi svolta dall'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) nel mese di luglio 2015. Sono state tuttavia già individuate le azioni formative da svolgere nell'anno 2016 destinate ai dipendenti regionali, al personale delle società controllate e partecipate nonché al personale del partenariato economico e sociale (Comuni, camere di commercio, ecc.).

- Il completamento dell'intervento relativo alla **“Creazione di un meccanismo per la verifica degli aiuti de minimis e formazione specifica sugli aiuti di stato”** è subordinato alla realizzazione della banca dati centrale sugli aiuti di Stato (BDA). Nelle more, l'amministrazione applica la disciplina dei controlli sulle autocertificazioni, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, ed è in costante contatto con il Ministero dello Sviluppo Economico per realizzare l'interazione tra il sistema regionale ISED e la BDA, non appena operativa.

Partenariato e informazione

Sul sito internet www.lazioeuropa.it è stata creata una sezione dedicata, visibile e di facile accesso, al fine di garantire la massima diffusione e trasparenza possibile, dove saranno caricati gli aggiornamenti periodici al PRA e la relazione annuale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del piano (al 31 maggio 2016).